



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 644 DEL 06.11.2023

OGGETTO: Scorrimento dell'elenco delle domande di partecipazione. Approvazione risultanze istruttorie ai sensi del paragrafo 11.8 del "Bando per l'erogazione di contributi alle PMI a prevalente partecipazione femminile e alle professioniste, approvato con DGR n. 115 del 6 febbraio 2023. Anno 2023".

NOTE PER LA TRASPARENZA: Con il presente provvedimento si approvano le risultanze istruttorie dell'attività di valutazione e selezione dei progetti interessati dallo scorrimento delle domande presentate ai sensi del Bando approvato con DGR n. 115 del 6 febbraio 2023.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI
E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

- PREMESSO che la legge regionale 20 gennaio 2000, n. 1 *"Interventi per la promozione di nuove imprese e di innovazione dell'imprenditoria femminile"* prevede che possano essere concessi contributi in conto capitale, o altre forme di intervento individuate e definite dalla Giunta regionale, alle imprese a prevalente o totale partecipazione femminile (*art. 3, co. 1, lett. a e c quinquies*);
- che l'articolo 8 della legge regionale 25 giugno 2021, n. 17 ha modificato la definizione di impresa femminile ed ha incluso tra i beneficiari anche le professioniste;
- che, con provvedimento n. 115 del 6 febbraio 2023, la Giunta regionale ha approvato il bando per l'erogazione di contributi alle PMI a prevalente partecipazione femminile e alle professioniste, per l'anno 2023;
- che l'articolo 2, par. 1 del bando prevede una dotazione finanziaria iniziale pari ad euro 2.300.000,00 con la possibilità di assegnazione di risorse aggiuntive in caso di ulteriore futura disponibilità finanziaria;
- che l'articolo 2, par. 2 del bando prevede che una quota di cui al paragrafo 2.1, pari ad euro 500.000,00, sia riservata alle domande di contributo presentate dalle professioniste, operanti in forma singola o associata, iscritte agli ordini professionali e da quelle aderenti alle associazioni professionali contenute nell'elenco di cui al comma 7, dell'articolo 2 della legge 14 gennaio 2013, n. 4 *"Disposizioni in materia di professioni non organizzate"* e in possesso dell'attestazione rilasciata ai sensi della medesima legge, residenti da almeno due anni in Veneto. Nel caso di assegnazione di risorse aggiuntive è garantita la riserva;
- CONSIDERATO che l'articolo 11, par. 11.7, del bando stabilisce che i soggetti interessati hanno diritto alle agevolazioni esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 2 nonché prevede il *"sostegno parziale"* per il progetto il cui contributo concedibile non trova completa copertura all'interno della dotazione finanziaria;
- DATO ATTO che, entro il termine fissato dal bando, come prorogato con DDR n. 89 del 7 marzo 2023, sono pervenute alla Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese:

- n. 89 domande delle professioniste, per un importo complessivo di contributo richiesto di euro 542.043,07, a fronte di una dotazione finanziaria di euro 500.000,00;
- n. 681 domande presentate da parte delle PMI, per un importo complessivo di contributo richiesto di euro 14.127.519,13 a fronte di una dotazione finanziaria di euro 1.800.000,00;

che, con riferimento alle domande di contributo pervenute, ai sensi dell'articolo 11, par. 1, la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese, tenuto conto delle risorse disponibili e dei criteri di valutazione previsti dal bando ha effettuato l'istruttoria di tutte le domande presentate da parte delle professioniste, mentre per le domande presentate da parte delle PMI, l'istruttoria è stata effettuata fino alla posizione n. 94 e quindi fino a tutte le domande aventi punteggio pari a 9,5, secondo l'ordine di graduatoria provvisoria;

che con Decreto n. 225 del 23 maggio 2023 il Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese ha approvato, ai sensi dell'articolo 11 del bando:

- a) l'elenco delle domande, presentate dalle professioniste, ammissibili a sostegno e finanziate (**Allegato A**);
- b) l'elenco delle domande presentate dalle professioniste, non ammesse a contributo con indicazione per ciascuna della motivazione di inammissibilità (**Allegato B**);
- c) l'elenco delle domande presentate dalle PMI ammissibili a sostegno e finanziate (**Allegato C**);
- d) l'elenco delle domande presentate dalle PMI, ritenute ammissibili ma non finanziate per carenza di risorse (**Allegato D**);
- e) l'elenco delle domande presentate dalle PMI, non ammesse a contributo con indicazione della motivazione di inammissibilità (**Allegato E**);
- f) l'elenco delle domande presentate dalle PMI, per le quali il punteggio richiesto dall'impresa non è stato confermato e pertanto non rientranti tra quelle finanziabili (**Allegato F**);
- g) l'elenco delle domande non istruite per esaurimento dei fondi disponibili (**Allegato G**); rinviando a successivo atto l'impegno di spesa;

che con Decreto n. 235 del 25 maggio 2023 il Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese ha provveduto all'impegno di spesa per complessivi euro 2.300.000,00;

CONSIDERATO che le risorse regionali disponibili per lo scorrimento delle domande presentate dalle PMI, sono pari a euro 2.059.000,00, così suddivisi: euro 1.800.569,65 sul capitolo 103987 "Realizzazione di interventi a favore di imprese a prevalente partecipazione femminile – risorse vincolate – contributi agli investimenti (art. 10, L.R. 25/11/2019, n. 44)" ed euro 258.430,35 sul capitolo 032039 "Interventi nel settore del commercio e del turismo (art. 16, c. 1, L. 07/08/1997, n. 266 – del CIPE 05/08/1998, n. 100)";

che le risorse presenti nel capitolo di spesa 032039 sono utilizzate per finanziare domande di contributo presentate da imprese a prevalente partecipazione femminile del settore commercio;

PRESO ATTO che le seguenti imprese elencate nell'Allegato F al DDR n. 225/2023, per le quali il punteggio richiesto dalle stesse non era stato confermato e pertanto non rientranti tra quelle finanziabili hanno presentato richiesta di riesame del punteggio ridotto:

- EUROPOLIURETANI SRL;
- PERUZZO PETRA
- STUDIO DENTISTICO BALESTRO SRL
- BOIN ADOLFO;

che a seguito verifiche effettuate, il punteggio riconosciuto alle stesse è il seguente:

- EUROPOLIURETANI SRL (punteggio 9,8)
- PERUZZO PETRA (punteggio 8,5)
- STUDIO DENTISTICO BALESTRO SRL (punteggio 8)

- BOIN ADOLFO (punteggio 9,9)
e che pertanto sono collocate nell'elenco delle domande ammesse secondo il punteggio riconfermato;

che, con riferimento alle domande di contributo pervenute, ai sensi dell'articolo 11, par. 1, del bando, la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese, tenuto conto delle risorse disponibili, pari ad euro 2.059.000,00, ha effettuato l'istruttoria secondo l'ordine di graduatoria provvisoria a partire dalle domande con punteggio pari a 9,4 e fino a tutte le domande aventi punteggio pari a 6,8, di ulteriori n. 94 domande non esaminate in precedenza per scarsità di risorse, in particolare dalla posizione n. 95 alla n. 188 compresa, elencate nell'Allegato G) al Decreto n. 225/2023 e che sulle stesse è stata effettuata la valutazione del progetto ai sensi dell'articolo 11, par. 4, del bando;

che, sulla base delle risorse disponibili, pari ad euro 2.059.000,00, è possibile:

- completare il finanziamento della domanda presentata dall'impresa PEDRAZZI PNEUMATICI SRL (id domanda n. 10516442) per un contributo parziale a saldo di euro 9.884,51;
- ammettere e finanziare tutte le domande, per le quali l'istruttoria aveva avuto esito positivo e non finanziate in precedenza per carenza di risorse finanziarie, di cui all'allegato D) al DDR n. 225/2023, per un ammontare complessivo di euro 72.982,08;
- ammettere e finanziare parte delle domande non istruite per scarsità di risorse ed elencate nell'Allegato G) al Decreto n. 225/2023 ed in particolare, le domande dalla posizione n. 95 fino alla posizione n. 188;

RITENUTO pertanto, di approvare, ai sensi dell'articolo 11 del bando, con riferimento al succitato scorrimento delle domande di partecipazione:

- a) l'elenco delle domande presentate dalle PMI ammissibili a sostegno e finanziate (**Allegato A**);
- b) l'elenco delle domande presentate dalle PMI, non ammesse a contributo con indicazione della motivazione di inammissibilità (**Allegato B**);
- c) l'elenco delle domande presentate dalle PMI, per le quali il punteggio richiesto dall'impresa non è stato confermato e pertanto non rientranti tra quelle finanziabili (**Allegato C**);

RITENUTO di fissare il termine ultimo di conclusione del progetto al **20 novembre 2024** e quello di rendicontazione delle spese alle **ore 12.00 del 29 novembre 2024**;

DATO ATTO che nell'**Allegato A** è stato riportato per ogni impresa beneficiaria il relativo Codice Unico di Progetto (CUP) che identifica in maniera univoca il progetto d'investimento pubblico;

che, ai sensi dell'articolo 9 del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n.115, per le domande ammesse a contributo ed individuate nell'**Allegato A**, è stata effettuata la registrazione presso il Registro Nazionale Aiuti (RNA) dell'aiuto concesso con il presente provvedimento e che il relativo Codice Concessione RNA-COR è stato indicato a fianco di ciascuna impresa beneficiaria nella colonna "Codice concessione COR";

che per le domande ammesse a contributo ed individuate nell'**Allegato A**, è stata effettuata la visura "de minimis" presso il Registro Nazionale Aiuti di Stato;

RITENUTO di procedere all'assunzione dell'impegno di spesa, tramite costituzione del fondo pluriennale vincolato in base al principio contabile 5.4.2 dell'allegato 4.2 del D. Lgs. 118/2011, per complessivi euro 2.059.000,00 nel bilancio di previsione 2023-2025 a favore delle imprese ammesse a contributo di cui all'**Allegato A**, con esigibilità 2024, suddivisi come segue:

- euro 1.800.569,65 sul capitolo 103987 "Realizzazione di interventi a favore di imprese a prevalente partecipazione femminile – risorse vincolate – contributi agli investimenti (art. 10, L.R. 25/11/2019, n. 44)";

- euro 258.430,35 sul capitolo 032039 “Interventi nel settore del commercio e del turismo (art. 16, c. 1, L. 07/08/1997, n. 266 – del CIPE 05/08/1998, n. 100)”;

VISTI

il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123;
il Regolamento (CE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 “De Minimis”;
la legge regionale 20 gennaio 2000, n. 1, come modificata dall’articolo 8 della legge regionale 25 giugno 2021, n. 17;
il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
la legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32 “Bilancio di previsione 2023-2025”;
la Deliberazione della Giunta regionale n. 1665 del 30 dicembre 2022 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2023-2025” e successive variazioni;
il Decreto n. 15 del 28 dicembre 2022 del Segretario Generale della Programmazione; “Conferimento della delega, ai sensi dell’art. 9, comma 2 della legge regionale 29 novembre 2001 n. 39, per l’approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, dell’allegato prospetto riguardante le previsioni di competenza e di cassa dei capitoli di entrata e di spesa del perimetro sanitario e per apportare le eventuali modifiche che si renderanno necessarie a seguito della gestione dell’Ente”;
il Decreto del Direttore dell’Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali n. 71 del 30 dicembre 2022 "Bilancio finanziario gestionale 2023–2025" e successive variazioni;
la Deliberazione della Giunta regionale n. 60 del 26 gennaio 2023 “Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2023-2025”;
la Deliberazione della Giunta regionale n. 115 del 6 febbraio 2023;
i Decreti del Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese n. 89 del 7 marzo 2023, n. 225 del 23 maggio 2023 e n. 235 del 25 maggio 2023;
il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
la legge regionale n. 39 del 29 novembre 2001 e n. 54 del 31 dicembre 2012 e il regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1;
la documentazione agli atti;

DECRETA

1. le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, ai sensi dell’articolo 11 del bando per l’erogazione di contributi alle PMI a prevalente partecipazione femminile e alle professioniste. Anno 2023, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 115 del 6 febbraio 2023, l’elenco delle domande presentate dalle PMI, ammissibili a sostegno e finanziate, ordinate secondo l’ordine di graduatoria provvisoria, **Allegato A** al presente provvedimento di cui fa parte integrante e sostanziale;
3. di approvare l’elenco delle domande presentate dalle PMI, non ammesse a contributo con indicazione della motivazione di inammissibilità, **Allegato B** al presente provvedimento di cui fa parte integrante e sostanziale;
4. di approvare l’elenco delle domande presentate dalle PMI, ordinate secondo l’ordine di graduatoria provvisoria, per le quali il punteggio richiesto dall’impresa non è stato confermato e pertanto non finanziate per carenza di risorse finanziarie, **Allegato C** al presente provvedimento di cui fa parte integrante e sostanziale;
5. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l’esigibilità contenute nell’**Allegato D** contabile al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, a favore delle imprese individuate nell’**Allegato A** al presente provvedimento – per gli importi riportati nella colonna “contributo concesso”;
6. di attestare che l’obbligazione di spesa per cui si dispone l’impegno è perfezionata;

7. di fissare il termine ultimo di conclusione del progetto al 20 novembre 2024 e quello di rendicontazione delle spese alle ore 12.00 del 29 novembre 2024;
8. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di dare atto che, ai sensi dell'art. 44 e seguenti della legge regionale n. 39/2001, le conseguenti liquidazioni ai beneficiari saranno effettuate con successivi decreti, sulla base delle rendicontazioni delle spese (che dovranno pervenire entro il 29 novembre 2024) ammesse e sostenute per gli interventi, in conformità alle modalità approvate dalla Giunta regionale con deliberazione n. 115 del 6 febbraio 2023;
10. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
12. di informare che il presente provvedimento è impugnabile innanzi al T.A.R. entro 60 giorni dalla notifica ovvero con ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
13. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione;
14. di pubblicare il presente atto integralmente nel sito internet regionale <http://www.regione.veneto.it/web/bandi-avvisi-concorsi>.

Dott.ssa Adanella Peron